



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
sabato, 27 giugno 2020

FIN - Campania

27/06/2020	La Gazzetta dello Sport Pagina 41		3
26/06/2020	waterpoloitaly.com	<i>Francesco Grillone</i>	4
27/06/2020	La Nazione (ed. Firenze) Pagina 64		5
26/06/2020	lanazione.it	<i>Paolo Pepino</i>	6

Barelli anticipa: assemblea elettiva il 4 settembre

Il consiglio della federnuoto di ieri ha deciso di far svolgere l'assemblea elettorale il 4 settembre. Un rinnovo in linea con il quadriennio, ma che non tiene ancora conto delle indicazioni del Coni per tutte le federazioni e che verranno annunciate in occasione del consiglio nazionale del 2 luglio, dopo il rinvio dei Giochi di Tokyo al 2021. La federazione italiana nuoto è guidata dal 2000 da Paolo Barelli (anche presidente europeo e parlamentare): una mossa in attesa della riforma dei mandati elettorali sul tavolo del ministro dello Sport, Vincenzo Spadafora.



La Florentia resta in A1. Ma ci sono tante, troppe ombre su quanto sta accadendo.

Francesco Grillone

La 'bella' trovata della FIN di consentire l'autoretrocessione ha fatto solo due vittime: la Canottieri Napoli in A1 maschile e il Rapallo PN in quella femminile. Poi? Poi ci saranno i soliti risultati 25-2 e così via. Già perché se società serie ed attente si sono mosse sul mercato rinforzandosi alla faccia del covid 19, altre hanno preferito piangersi addosso. Per poi fare una retromarcia repentina. Con il solo risultato di minare maggiormente l'interesse al prossimo campionato, dove i risultati 'scontati' non saranno solo prodotti dalle big, ma anche da squadre di medio livello. A chi gioverà tutto ciò difficile saperlo. Così come è difficile capire come improvvisamente società che si sono dichiarate alla canna del gas solo due mesi orsono, oggi sembrano resuscitare. E per giunta chi fino a ieri avrebbe voluto salire di categoria, sembra improvvisamente desistere. Resta infatti in corsa solo il San Donato Metanopoli. Cosa c'è sotto? Il consiglio federale ha deciso di nominare una commissione ad hoc per determinare le promozioni di categoria. Vero o no, ci chiediamo anche se il consiglio federale ha deciso di aprire nuovi centri federali legati, conseguenti o no a queste vicende. Di più: quanto oggi è apparso sul quotidiano 'Il Mattino' di Napoli getta ombre pesanti su quanto altro accade dietro le quinte. Nell'articolo a firma di Francesco De Luca, responsabile della redazione sportiva del quotidiano napoletano, si legge testualmente: « Il Posillipo, dopo l'ex azzurro Zeno Bertoli, avrebbe voluto riportare a casa anche Vincenzo Renzuto, il campione del mondo che si è svincolato dalla Pro Recco, ma all'interno della Federnuoto c'è chi gli starebbe suggerendo di andare a Brescia per giocare anche in Europa e restare nel giro azzurro alla vigilia delle Olimpiadi di Tokyo. Fosse accertata, questa autorevole influenza sarebbe più triste di un'autoretrocessione». Argomenti su cui meditare sarebbe proprio poco.



Pallanuoto maschile

La Rari resta in A1

Il tecnico Minetti ha preso la decisione con i giocatori

di Paolo Pepino FIRENZE Niente autoretrocessione per la Rari Nantes Florentia. Lo ha deciso il consiglio direttivo riunitosi nella notte di giovedì, poco prima della scadenza (ieri alle 13) fissata dalla Fin per andare incontro a quei club economicamente feriti dalla pandemia. Scacciato almeno per ora il timore di finire una seconda volta in A2 com'era successo già nel 2015-2016. Accertato che la differenza di spesa fra A1 e A2, in tema di trasferte, non sarebbe stato così eccessiva è stato pensato di chiedere un preciso parere a Luca Minetti. Da ricordare che un mese fa lo stesso Minetti, allenatore degli under 20 e vice di Tofani con l' A1 nella stagione scorsa, aveva accettato l' invito di guidare la prima squadra. Chiestogli di scegliere fra A1 e A2, mentre dai consiglieri giungevano incoraggiamenti («scegli te, ti appoggiamo, ti diamo carta bianca») ci ha pensato un po' e poi: «Va bene per l' A1». Nel frattempo Minetti si era dato da fare per ascoltare il parere dei giocatori della prima squadra, quasi tutti concordi nell' accettare la sfida. A parte Razzi e Bini che hanno firmato per Trieste, e con Coppoli ancora indeciso sul futuro, il resto non ha mostrato dubbi. Una squadra imbottita di giovani e senza stranieri che ritroverà il difensore Giovanni Generini, nella stagione scorsa in prestito al Catania, e Tommaso Turchini rientrato da Bologna. Hanno poi detto sì il portiere Massimiliano Cicali, il bomber Matteo Astarita, Andrea Di Fulvio, Lapo Dani, Francesco Turchini, l' emergente azzurrino Alessandro Carnesecchi e tutto il resto della pattuglia di giovani comprendente Sammarco, Antonini, Chemeri, Benvenuti, Partescano, Vannini, Celati, Arcangeli, Taverna. Per loro, un' ottima occasione per crescere facendo grandi esperienze. Soddisfatti il presidente Andrea Pieri e il ds Roberto Turchini, con quest' ultimo che commenta: «Una decisione non certo facile. Ma tutti l' abbiamo condivisa, seppure determinante sia stato l' ok di Minetti. Sappiamo bene che l' A1 sarà dura, ma l' importante è che ci sia in noi un progetto di crescita, sperando che nei prossimi mesi arrivi qualche buona novità». Positiva anche la reazione di Matteo Astarita: «Penso sia stata un' ottima scelta - dice il bomber che allena anche gli under13 - rimanere in A1 sarà durissimo ma, vada come vada, abbiamo tutto da guadagnare». Sulla stessa lunghezza d' onda Andrea Di Fulvio: «Credo valga proprio la pena provarci. Chiaro che ci sarà da soffrire. L' importante sarà metterci tutto l' impegno possibile».



Rari, la verità sul futuro. Al bivio per sopravvivere

Oggi comunicata la decisione sulla scelta del campionato: A1 o A2 Il drammatico consiglio dopo una riunione terminata a notte inoltrata

Paolo Pepino

Ore decisive per il futuro dell'A1 maschile della Rari Nantes Florentia. Oggi alle tredici scade infatti il termine per le compagini della massima serie di pallanuoto per scegliere se confermare il proprio stato oppure optare per l'autoretrocessione in A2. Decisione questa offerta dalla Federnuoto a seguito dei disastri economici causati dagli effetti della pandemia e presa per prima, appena due giorni fa, sicuramente a malincuore, dalla Canottieri Napoli. Sì, un altro dei prestigiosi Club... Ore decisive per il futuro dell'A1 maschile della Rari Nantes Florentia. Oggi alle tredici scade infatti il termine per le compagini della massima serie di pallanuoto per scegliere se confermare il proprio stato oppure optare per l'autoretrocessione in A2.

Decisione questa offerta dalla Federnuoto a seguito dei disastri economici causati dagli effetti della pandemia e presa per prima, appena due giorni fa, sicuramente a malincuore, dalla Canottieri Napoli. Sì, un altro dei prestigiosi Club della waterpolo italiana, vincitore di otto scudetti (uno in meno della RN Florentia) più una Champions League e legato a tanti campioni. Personaggi famosi, a cominciare da Gildo Arena e Fritz Dennerlein. Quanto alla Florentia

la sofferta decisione, se ci sarà, verrà comunicata stamani alla Fin di Roma dopo il consiglio direttivo tenuto ieri nella sede di lungarno Ferrucci e protrattosi fino a tarda ora. Presente anche Luca Minetti. Insieme all'ex allenatore dell'Under 20 biancorossa, chiamato ora a guidare anche la prima squadra al posto di Tofani, la direzione ha voluto analizzare le problematiche di una squadra indebolita dalle partenze verso Trieste di Giacomo Bini e Andrea Razzi, oltre la rinuncia del centroboia americano Duncan Lynde. Comunque vada, quella che verrà sarà una formazione ricca di giovani che avranno l'opportunità di farsi le ossa e sicuramente di crescere. Come detto una decisione non facile, verò è che le opinioni alla vigilia del Consiglio erano un po' a metà. Da una il grande dispiacere di non essere tornare più in A1, nell'élite della pallanuoto, dall'altra il pericolo imminente di brutte figure con sconfitte raccapriccianti. C'è anche chi ricorda di quanto sia stato bello nel 2016'17 il ritorno in A1 col successo nella bella playoff di Roma con la squadra guidata da Gianni De Magistris e poi passata nelle mani di Roberto Tofani. L'eventuale autoretrocessione della Rari Nantes Florentia, unita a quella già decisa della Canottieri Napoli darebbe poi un gran filo da torcere alla Fin che dovrà poi assumersi la decisione a chi, fra i due gironi di A-2, Nord e Sud, aprire le porte. A metà dei due campionati interrotti per il Coronavirus, in testa al Nord c'era il San Donato Metanopoli, subito autocandidatosi per la promozione, seguito dallo Spazio RN Camogli. Il girone Sud vedeva invece in testa il Nuoto Catania a pari merito con la PN Anzio. Di sicuro un bel dilemma in vista della futura A1 il cui inizio dovrebbe essere per la prima



metà di ottobre.